

# Dispersione scolastica Dal ministero 7,4 milioni

**I fondi.** Per la fascia tra i 12 e i 18 anni  
Il ministro: scuola nuova con il Pnrr  
La Lega: frutto del nostro impegno

Circa 7,4 milioni di euro a 52 scuole di Bergamo e provincia (nel grafico l'elenco completo), per finanziare progetti contro l'abbandono scolastico, un fenomeno che preoccupa anche in terra orobica. I fondi sono frutto di un decreto firmato venerdì dal ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi. «Ho firmato - ha comunicato il ministro tramite Facebook - un decreto per ripartire alle scuole 500 milioni di euro per il contrasto della dispersione scolastica e contro le povertà educative. Prenderemo per mano quelle ragazze e quei ragazzi che, molto spesso per motivi socio-economici, hanno difficoltà nella prosecuzione del loro percorso di studi e rischiano di lasciare precocemente o, purtroppo, lo fanno. È un'azione del Pnrr in cui crediamo molto. Questa prima tranche riguarda la fascia 12-18 anni, quella più a rischio. Sono risorse che le nostre scuole secondarie di primo e secondo grado potranno usare

per garantire un percorso di forte accompagnamento a chi è più a rischio. Grazie al Pnrr stiamo costruendo una scuola nuova, dove chi ha più bisogno non viene lasciato indietro».

Soddisfazione è stata espressa dai parlamentari bergamaschi della Lega: «È il risultato del nostro lavoro sul territorio - dichiarano Roberto Calderoli, Tony Iwobi, Cristian Invernizzi, Simona Pergreffi, Daniele Bellotti, Rebecca Frassini, Alberto Ribolla e Daisy Pirovano - un territorio che abbiamo sempre ascoltato e a cui abbiamo cercato di rispondere con impegno e lavoro costante. Con questo importante contributo contrastiamo l'abbandono scolastico finanziando progetti stimolanti e metodi formativi in grado di attrarre i ragazzi. L'abbandono precoce degli studi produce ricadute sociali e di ideali negative. Da qui il nostro impegno per convincere i giovani a continuare il loro percorso scolastico».

## Le scuole beneficiarie

Comune	Denominazione istituto	Quota risorse
Bariano	Bariano	91.677,91
Bergamo	"Cesare Pesenti"	248.524,52
	"Guido Galli"	239.852,03
	"Mariagrazia Mamoli"	226.461,13
	"Caterina Caniana"	191.096,87
	"Pietro Paleocapa"	184.353,95
	"Vittorio Emanuele II"	157.107,16
	"Mario Rigoni Stern"	140.490,44
	"Mazzi"	114.142,27
	"De Amicis"	106.597,06
	Bonate Sopra	"Aldo Moro"
Borgo di Terzo	Borgo di Terzo	103.865,38
Brembate	Brembate Sotto	102.145,49
Calcinatè	"Aldo Moro"	103.156,46
Calcio	Martiri della Resistenza	117.159,84
Calusco d'Adda	Calusco d'Adda	118.044,63
Capriate San Gervasio	"A. Manzoni"	103.085,69
Castelli Calepio	"Fra A. da Calepio"	107.064,19
Ciserano	Ciserano	133.243,37
Cologno al Serio	"Abate G. Bravi"	87.068,61
Covo	"L. Lotto"	112.131,63
Dalmine	"Luigi Einaudi"	170.400,54
	"Guglielmo Marconi"	160.153,91
Gazzaniga	"Valle Seriana"	148.636,73
Gorlago	"Aldo Moro"	131.204,79
Gorle	Gorle	102.433,39
Grumello del Monte	"Don Belotti"	95.209,69
Lovea	"Ivan Piana"	149.277,84
Martinengo	Lovea	89.244,29
	Martinengo	105.431,89
Nembro	"Alfredo Sonzogni"	149.655,64
Osio Sotto	"Papa Giovanni XXIII"	116.207,18
Presezzo	"Betty Ambiveri"	172.513,67
Romano di Lombardia	"G.B. Rubini"	234.299,09
	"E. Fermi"	111.879,72
	"G.B. Rubini"	107.038,95
San Pellegrino Terme	San Pellegrino Terme	169.966,34
Sarnico	"Serafino Riva"	235.141,60
	"E. Donadoni"	111.669,90
Seriata	"Ettore Majorana"	210.882,40
	"Cesare Battisti"	85.832,35
Torre Boldone	"Dante Alighieri"	93.491,38
Trescore Balneario	"Lorenzo Lotto"	210.869,73
	Trescore Balneario	138.993,89
Treviglio	"Zenale e Butinone"	229.266,76
	"Archimede"	201.504,18
	"Guglielmo Oberdan"	177.507,77
	"Gaetano Cantoni"	159.328,17
	"De Amicis"	94.662,35
Verdellino	Zingonia	116.963,16
Verdello	"Don Milani"	104.903,84
Villongo	Villongo	127.720,00

TORESANI DANIELE

# Aeroporto di Orio Solo 6 voli cancellati per gli scioperi



Disagi limitati ieri a Orio per lo sciopero indetto dai sindacati BEDOLIS

## Il bilancio

Oltre alla protesta di piloti e assistenti Ryanair, ha inciso un'agitazione a Marsiglia. Ma situazione sotto controllo

È stata sotto controllo la situazione all'aeroporto di Orio nella giornata ieri, nonostante le 24 ore di sciopero di piloti e assistenti di volo di Ryanair, Malta Air, Crew Link, EasyJet e Volotea, proclamato da Filtr Cgil e Uiltrasporti. Solo sei i voli cancellati (Bari, Lourdes, Berlino, Palma de Mallorca Madrid e Barcellona El Prat), oltre a diversi ritardi, ma la maggior parte dei disagi sarebbero attribuibili alla concomitante agitazione del Centro di controllo trasporto aereo di Marsiglia, nodo cruciale per il traffico aereo del Sud Europa. Le cancellazioni hanno portato gli utenti a rivolgersi alle biglietterie per chiedere il rimborso o trovare un'alternativa: alle 12 erano una cinquantina in coda, ma con ordine.

«Il volo delle 12.25 per Lourdes è stato cancellato - dice Margherita Murialdo - e mi è stato comunicato alle 11 da Ryanair con una notifica sull'app». Ieri in mattinata Ryanair aveva fatto sapere che «tutti i passeggeri con voli interessati da ritardi o scioperi verranno avvisati tramite mail/sms. Ryanair prevede che oltre il 98% dei propri voli saranno operativi sabato e domenica».

Sempre ieri, dalle 10 alle 14, Uil trasporti ha organizzato un presidio vicino al settore partenze, al quale hanno partecipato una ventina di lavoratori. «Chiediamo contratti di lavoro in linea con i minimi salariali - spiegano Alibrandi e Marco Petroni di Uil Trasporti nazionale - la cancellazione dei tagli salariali introdotti per fronteggiare la crisi sanitaria, cibo e acqua per gli equipaggi. Ryanair riconosca il nostro sindacato e si sieda al tavolo. Andremo avanti con le proteste anche a luglio».

Alessio Malvone

## ALL'EX «FALEGNAMERIA BERETTA» PRONTA NEL 2025

# Compagnia Opere, nuova sede per celebrare 30 anni di storia

La Compagnia delle Opere di Bergamo compie 30 anni dalla sua fondazione e festeggiare ha dato il via al progetto della nuova sede, che verrà inaugurata entro giugno 2025: una struttura che sorgerà nell'ex area «Falegnameria Beretta», di fronte alla Motorizzazione. La sede, oltre agli uffici, prevede aule dedicate alla formazione e spazi per riunioni.

La Cdo orobica, nata nel 1992 per iniziativa di cinque soci fondatori, già prima di costituirsi come sede autonoma nel 1992, era operativa dal 1988 come delegazione locale di Cdo nazionale. Al momento della costituzione il parco soci era già consistente: circa 500. Oggi si pone al livello nazionale fra tutte le Cdo con dati fortemente positivi, partendo dal numero di associati che a fine 2021 erano 1.415, seconda solo a Milano, che nonostante sia la capitale economica italiana di associati ne conta 1.590. Le im-

prese che fanno parte della Cdo di Bergamo hanno la caratteristica di essere trasversali e rappresentano il tessuto imprenditoriale della provincia a tutto tondo; i settori a cui appartengono sono l'industria (58,4%), servizi (16,2%), commercio (16,9%), trasporti e spedizioni (3,9%) turismo (2,5%), agricoltura (0,9%) assicurazioni e credito (1,2%). Complessivamente le 1.415 aziende associate occupano 34.458 addetti (il 50,5% nel comparto industriale). La Cdo bergamasca si pone prima in Italia per tasso di rinnovo degli associati (93,66% contro la media nazionale dell'81,50%), ed il peso di Bergamo verso il dato nazionale sfiora il 20%.

«Riteniamo - sottolinea il presidente Alberto Capitanio rispetto al posizionamento d'eccellenza della Cdo bergamasca - che sia il frutto dell'ascolto del territorio, delle imprese e delle persone, di cui da sempre abbiamo cercato di intercettare i bisogni. Un esempio su tutti, negli ultimi anni, è quello della formazione. Abbiamo adottato la logica di mutuare le risorse



Un rendering di come sarà la nuova sede della Cdo bergamasca

delle imprese tra le imprese. In questo modo - spiega Capitanio - siamo riusciti a non far disperdere importanti fondi per le Pmi e renderle un elemento di forza per l'intera base associativa. Con lo stesso approccio abbiamo adottato il progetto della finanza, così da far

convergere la convenienza verso il prodotto o il servizio più adatto per i nostri associati, creando allo stesso tempo un'opportunità di dialogo privilegiato, veloce e sicuro con gli istituti di credito per l'erogazione dei finanziamenti. Tutto questo nell'interesse dell'as-

sociato, noi infatti - conclude il presidente della Cdo - abbiamo il compito di far dialogare i vari soggetti coinvolti e non abbiamo nulla da vendere, se non qualcosa di costruito per le esigenze delle nostre imprese». Nel corso dell'ultimo triennio, accanto alle tradizionali convenzioni e servizi di supporto al credito, si è sviluppata fortemente l'attività formativa, che nel 2021 ha visto coinvolti, nei 538 corsi, 3.300 allievi, per un totale di 5.375 ore formative. Ad integrazione dell'attività propriamente legata al servizio alle imprese, la Cdo ha sostenuto parallelamente diversi progetti di solidarietà, partendo dal Banco Alimentare e farmaceutico, al Patronato San Vincenzo, alla fondazione Russa Cristiana per l'emergenza dell'Ucraina. E a proposito del futuro, Alberto Capitanio delinea così il programma per i prossimi anni: «Le aziende oggi hanno bisogno sempre più di Cdo; stanno infatti cambiando le certezze che avevamo. Sta cambiando la digitalizzazione, la condivisione nella formazione e nella ricerca del capitale umano. Questo modello sta nel nostro Dna e deve ulteriormente affermarsi. Oggi condividere le informazioni diventa determinante. Se prima il sapere poteva essere un elemento distintivo di un'azienda, sempre più sarà necessario che queste esperienze diventino fattori comuni per la crescita».

## FINO A MERCOLEDÌ Via Zanica, lavori per la fibra ottica

Per consentire i lavori stradali necessari all'allacciamento della rete di fibra ottica in via Zanica e via Campagnola, da ieri e fino alle 18 di mercoledì al semaforo tra la via Campagnola e la via Zanica sarà ristretta la carreggiata, con divieto di transito pedonale.

## CANTIERE PER IL GAS Via Pizzo Recastello Carreggiata ristretta

In via Pizzo Recastello si sostituiscono le tubature della rete del gas metano: per permettere i lavori dal lunedì alle 9 fino a domenica 11 settembre sarà istituito il divieto di sosta all'interno dell'area di parcheggio al civico 4 nell'area riservata allo stoccaggio dei materiali e dei mezzi. Sarà istituito poi il restringimento della carreggiata all'intersezione stradale tra via Pizzo Recastello con via Rovelli e il divieto di accesso in via Pizzo Recastello, con direzione verso via Rosa, per tutte le categorie dei veicoli. In una prima fase in via Pizzo Recastello la carreggiata sarà ristretta con un unico senso di marcia da via Rosa verso via Rovelli e divieto di transito pedonale, con deviazione dei pedoni al marciapiedi opposto.